

Piano Strategico 2019-2023



Dipartimento di Scienze Giuridiche,
del Linguaggio, dell'Interpretazione
e della Traduzione

Trieste, giugno 2020

INDICE

1. I FONDAMENTI DELLA STRATEGIA	2
2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA.....	6
3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE	8
4. ANALISI DI POSIZIONAMENTO.....	14
5. OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO	19
6. OBIETTIVI STRATEGICI, AZIONI E INDICATORI	24

Il Piano Strategico di Ateneo è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs che, pur tenendo conto delle peculiarità dell'Ateneo, sono stati sviluppati coerentemente con le linee generali di indirizzo per la programmazione delle università italiane e con le linee programmatiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Rappresenta uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo

Analogamente, il Piano Strategico di Dipartimento è il documento di programmazione che, tenendo conto delle peculiarità del Dipartimento, ne definisce la missione e gli obiettivi strategici, declinandoli coerentemente con la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs. Anche il Piano Strategico del Dipartimento rappresenta quindi uno strumento essenziale per tracciare le direttrici specifiche di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo periodo, precisando, da un lato, come tali strategie contribuiscano alla realizzazione della strategia di Ateneo, dall'altro, come il Dipartimento intenda realizzare la propria specifica missione alla luce delle peculiarità delle discipline scientifiche che ne costituiscono le fondamenta.

Il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 nasce a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario, contesto che si riversa anche sull'attività dei Dipartimenti e di cui ogni Dipartimento deve tenere conto, come insieme di vincoli, nel definire le proprie linee di sviluppo.

1.1 FONDAMENTI DELLA STRATEGIA

LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE

LA MISSIONE DI UNITS

"L'Università degli Studi di Trieste è un'istituzione pubblica di alta cultura, laica, pluralista e indipendente da ogni orientamento ideologico, religioso, politico ed economico, in conformità ai principi della Costituzione della Repubblica e agli impegni internazionali assunti dall'Italia in materia di ricerca scientifica e di formazione universitaria.

Sono compiti primari dell'Università la ricerca scientifica e l'alta formazione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della Repubblica. L'Università riconosce che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e che entrambe, ove previsto, sono inscindibili dall'attività assistenziale."

(art. 1 dello Statuto)

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (IUSLIT) rappresenta, tanto all'interno della comunità universitaria, quanto all'esterno della stessa, un punto di riferimento per creare, valorizzare e disseminare conoscenza nel campo degli studi giuridici e linguistici, al fine di generare nuove opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico. In particolare, IUSLIT si propone di rispondere alle domande della società attraverso

forme sempre più innovative di elaborazione, apprendimento e trasmissione del sapere negli ambiti di conoscenza che sono propri delle aree giuridica e linguistica.

LA VISIONE – CONDIVIDERE PER CAMBIARE E CRESCERE

UniTs si sviluppa in un contesto territoriale particolarmente stimolante: può contare su una stabile connessione con il sistema cittadino e regionale che spazia dai rapporti con le Università della regione e con gli Enti di ricerca all'attività assistenziale.

Il vivace contesto cittadino e la collocazione geostrategica nell'ambito dell'Europa centrale le permettono di svolgere un ruolo di "cerniera" a livello continentale, di vedere riconosciuta a livello internazionale la qualità della propria Didattica e di ottenere significativi risultati della Ricerca con eccellenze in tutti i settori.

Proprio per questa sua peculiarità vuole essere e apparire un ambiente aperto, stimolante, innovativo, in grado di fornire uno spazio per la crescita e lo sviluppo degli studenti, dei docenti, dei ricercatori e del personale tecnico-amministrativo.

Con questo obiettivo di ampio respiro UniTs mira a crescere nella sua globalità e nella sua armonia puntando sul coinvolgimento di tutta la comunità accademica e cittadina, sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse inclinazioni, sullo sviluppo di una politica di responsabilità, di crescita e potenziamento delle competenze e delle progettualità interne, su una cultura del progetto e del risultato, diffusa a tutti i livelli.

UniTs vuole riavvicinarsi al concetto primo di *Universitas*, vuole riappropriarsi delle missioni istituzionali che la stessa Carta Costituzionale consacra, rimettendo al centro dell'attenzione la comunità studentesca e l'esercizio della conoscenza critica.

Vuole farsi promotrice del recupero di un'autonomia responsabile, vuole imprimere nuova linfa alle relazioni istituzionali a livello cittadino, regionale e nazionale, al fine di riacquisire nuova centralità nel quadro dei rapporti istituzionali, in una prospettiva di partecipazione attiva alle scelte che coinvolgono il mondo accademico.

Si propone quindi di svolgere un ruolo propulsivo e di agire definendo strategie, sinergie, nuovi percorsi e nuove professionalità.

Attraverso l'integrazione delle idee e delle persone, vuole far crescere una realtà di città universitaria, che non solo fa parte del territorio, ma diventa essa stessa il territorio.

IUSLIT si presenta come un dipartimento dai tratti originali, in forza del vincente connubio tra l'anima giuridica e quella linguistica. Il carattere congenito, spiccatamente multidisciplinare, è un punto di forza che, negli ultimi anni, ha trovato conferma, sia sul fronte della ricerca, sia su quello della didattica.

Queste peculiarità consentono a IUSLIT di ambire ad essere un ambiente di studio, ricerca e formazione innovativo e stimolante, in grado di favorire il lavoro dei docenti e la formazione degli studenti, in un'ottica multidisciplinare e votata all'internazionalità.

Le opportunità offerte dalla collocazione geografica, inoltre, consentono di ragionare, in chiave prospettica, in termini di "progettualità europea".

I VALORI DI IUSLIT

I VALORI DI UNITS

UniTs accoglie e supporta persone di tutte le provenienze geografiche, facendo fronte alle necessità di una popolazione sempre più varia e di un'economia globale.

Riconosce la propria appartenenza allo Spazio Europeo della Ricerca e dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA) e ne fa propri principi e strumenti. Promuove la propria dimensione internazionale, favorendo l'integrazione e la cooperazione tra le strutture universitarie e i gruppi di ricerca, con particolare attenzione alle aree transnazionali.

UniTs riconosce e valorizza la propria dimensione locale ed il territorio nel quale si trova ad operare. La collocazione geografica peculiare, la sua storia unica garantiscono opportunità e strumenti incomparabili per lo sviluppo e la crescita di tutta una comunità, che si estende oltre i "confini" della Regione e del Paese.

Sostiene la mobilità di tutte le sue componenti, facilitando l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di studenti, ricercatori e docenti stranieri.

A tal fine, promuove l'istituzione di insegnamenti e corsi di studio in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con università straniere.

UniTs, inoltre, promuove le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. A tal fine, sostiene, anche con il contributo di soggetti esterni, l'istituzione di borse e premi di studio per studenti capaci e meritevoli ed eroga contributi e agevolazioni per studenti che collaborino nelle attività di servizio. Provvede all'organizzazione e alla predisposizione di sale di studio, biblioteche, laboratori e di ogni altra risorsa utile a completare l'esperienza formativa degli studenti.

Infine, UniTs promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, dedicando attenzione alle condizioni di studio e di lavoro, con particolare riferimento alla salute, alla sicurezza e alla funzionalità degli ambienti; al benessere lavorativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili, alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative.

Il tratto multidisciplinare, che gli è proprio, colloca IUSLIT, a pieno titolo, nello Spazio Europeo della Ricerca e dell'Istruzione Superiore (European Higher Education Area - EHEA). In tale contesto, IUSLIT promuove costantemente la propria dimensione internazionale e sostiene la mobilità di tutte le componenti, facilitando l'accesso alle proprie attività di ricerca e di formazione da parte di studenti, ricercatori e docenti stranieri.

In quest'ottica, promuove l'istituzione di insegnamenti in lingue diverse dall'italiano, il reciproco conferimento e riconoscimento dei titoli di studio, l'attivazione di percorsi formativi integrati con università straniere.

CENNI STORICI

IUSLIT, nato nel 2012 dall'aggregazione della Facoltà di Giurisprudenza, della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, del Dipartimento di Scienze Giuridiche e di quello di Scienze del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, è articolato in due Sezioni, che condividono interessi di ricerca e di didattica.

La Sezione di Studi Giuridici (SSG) trae origine dall'ex Facoltà di Giurisprudenza, che curava la didattica, e dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, che seguiva la ricerca.

La Facoltà di Giurisprudenza iniziava a funzionare regolarmente nell'anno accademico 1938/39, essendo Rettore Manlio Udina, illustre studioso di diritto internazionale. Stabilitasi, nel 1949, nel nuovo edificio di piazzale Europa, si è dotata negli anni di una considerevole struttura bibliotecaria di oltre centocinquantamila volumi, di centinaia di collezioni di periodici e di un cospicuo fondo antiquario, parte del quale censito nella rete museale universitaria nazionale. Sin dalla fondazione, la Facoltà si è avvalsa della presenza di importanti figure di studiosi, alcuni dei quali assurti alle più alte cariche dello Stato: tra gli altri, Virgilio Andrioli (ordinario di Diritto processuale civile, divenuto vicepresidente della Corte costituzionale), Vittorio Bachelet (ordinario di diritto amministrativo, poi vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura); Giuseppe Branca (ordinario di Diritto romano, poi Presidente della Corte costituzionale); Vezio Crisafulli (ordinario di Diritto Costituzionale, poi giudice costituzionale); Livio Paladin (ordinario di Diritto costituzionale, poi Presidente della Corte costituzionale e Ministro della Repubblica); Luigi Mengoni (ordinario di Diritto civile, poi vicepresidente della Corte costituzionale).

La Sezione di Studi di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT) trae origine dall'ex Scuola di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLMIT), che curava la didattica, e dal Dipartimento di Scienze del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione (DSLIT), che seguiva la ricerca.

La SSLMIT costituisce l'ultima trasformazione dell'Istituto di Lingue Moderne inaugurato l'11 gennaio 1954 in seno alla Facoltà di Economia e Commercio, per iniziativa dell'allora Preside, prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, ordinario di statistica, grande figura di intellettuale mitteleuropeo. Grazie all'ottima conoscenza del tedesco, del francese e dell'inglese, ai suoi collegamenti internazionali e alla chiara consapevolezza del sempre maggiore e rapido scambio a livello politico, commerciale e culturale, realizzò il progetto, unico in Italia, della Scuola per interpreti di conferenza e traduttori specializzati, che riscosse immediatamente uno straordinario successo.

Così, nel 1962 venne istituita la "Scuola a fini speciali di Lingue Moderne per Traduttori ed Interpreti di Conferenze" che, sempre collegata alla Facoltà di Economia e Commercio, poteva ormai conferire un diploma legalmente riconosciuto. Nel periodo dal 1962 al 1978, anno in cui la Scuola venne trasformata nella facoltà universitaria comunque denominata "Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori", per undici anni l'unica in Italia, il direttore della Scuola fu il Preside della Facoltà di Economia e Commercio, prof. Claudio Calzolari.

Fin dai suoi primi inizi negli Anni Cinquanta, la Scuola è stata caratterizzata da una forte vocazione internazionale dovuta alle materie di studio del suo percorso formativo e alla provenienza internazionale dei suoi docenti. Di conseguenza numerosi sono sempre stati i rapporti intrattenuti dalla Scuola con istituzioni internazionali, prime fra tutte l'Unione Europea, ma anche l'ONU, alle quali la Scuola ha fornito negli anni un gran numero di interpreti e traduttori per la lingua italiana. La

SSLMIT è inoltre uno dei sette membri fondatori della CIUTI (Conférence Internationale Permanente d'Instituts Universitaires de Traducteurs et Interprètes), associazione fondata nel 1961 che riunisce le più qualificate scuole per traduttori ed interpreti a livello universitario del mondo e fa parte del circuito EMT e EMCI. La SSLMIT è inoltre membro dell'European Language Council.

2. IL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La pianificazione strategica di IUSLIT si è sviluppata partendo da un'attenta analisi dei punti di forza del dipartimento e delle aree da migliorare, ma anche di rischi e opportunità derivanti dal contesto esterno.

L'analisi è stata condotta attraverso il processo di Riesame, grazie al quale il Dipartimento ha svolto un'attenta autovalutazione dei risultati della ricerca e della terza missione, delle risorse e dell'organizzazione del Dipartimento, del grado di realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico. Basandosi sui documenti di autovalutazione dei Corsi di Studio (Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto Ciclico di Riesame, Relazione annuale della CPDS) ha riepilogato i principali punti di forza e le aree da migliorare nell'ambito dell'attività di didattica di I e II livello. Tenendo conto di opportuni indicatori ha esplicitato punti di forza e aree da migliorare nell'ambito dell'offerta formativa di III livello.

A partire dagli esiti dell'analisi condotta, il Dipartimento ha individuato i propri obiettivi di miglioramento e le azioni ritenute necessarie o opportune volte ad apportare tali miglioramenti o a risolvere eventuali aspetti critici, specificando inoltre la tempistica e gli indicatori a cui fare riferimento per verificare il raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Dipartimento ha quindi individuato gli obiettivi che intende perseguire nel periodo 2019-2023, evidenziando in particolare obiettivi specifici, anche del precedente piano strategico di Dipartimento, che ritiene opportuno continuare a perseguire, e raccordandoli agli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo 2019-2023.

I RIFERIMENTI MINISTERIALI, REGIONALI E DI CONTESTO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI ATENEO

- | Agenda 2030 ONU – Obiettivi per lo sviluppo sostenibile
- | Obiettivi e logiche definite dallo Spazio europeo dell'istruzione superiore (European Higher Education Area - EHEA)
- | Programmazione comunitaria dei fondi di coesione europea 2014/2020 e 2021/2027 e relativa Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione FVG

- | Programmazione del sistema universitario MIUR 2019/2021
- | Programma triennale Regione FVG 2019/2021 – Finanziamenti al sistema universitario regionale
- | Piano strategico 2019-2023
- | Risultati della Programmazione del sistema universitario MIUR 2016/2018
- | Programma elettorale del Magnifico Rettore per il sessennio 2019/2025 “Condividere per cambiare e crescere”
- | Politiche per la qualità dell’Università di Trieste
- | Relazione annuale del Nucleo di valutazione 2019
- | Relazione sulla performance 2018
- | Rapporto ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio 2019
- | Bilancio d’esercizio 2019 e Budget unico 2020

I RIFERIMENTI NORMATIVI O DI CONTESTO SPECIFICI DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI DIPARTIMENTO

- | Piano Strategico di Dipartimento (anni 2019 – 2021)
- | Rapporto di Riesame del Dipartimento (anno 2020)

3. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE



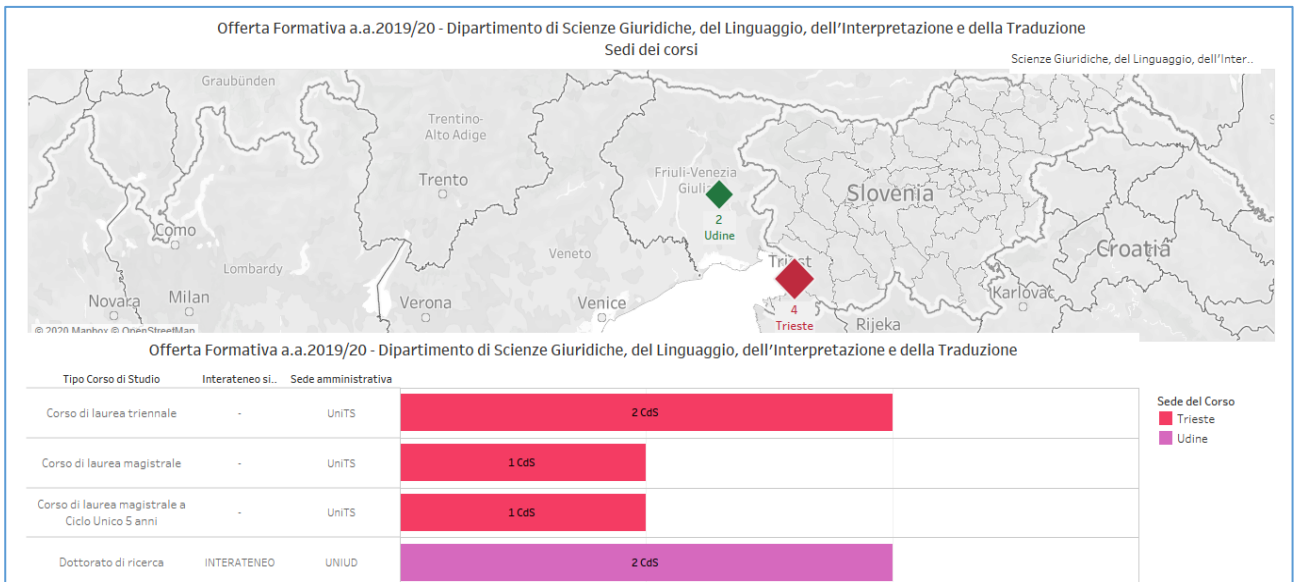
STRUTTURE

- 1 | Sede in Regione – Trieste
- 1 | Laboratorio di ricerca
- 2 | Biblioteche di riferimento (con 2 punti di servizio)
- 2 | Laboratori linguistici
- 3 | Centri interdipartimentali



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020

- 2 | Corsi di Laurea triennali
- 1 | Corso di Laurea magistrale
- 1 | Corso di Laurea magistrale a ciclo unico
- 2 | Corsi di Dottorato attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
- 1 | Master di I livello





STUDENTI

Corsi di Laurea triennale e magistrale (Dati riferiti all'a.a. 2018/19)

1592 | **Iscritti** a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **481** iscritti al I anno – I e II livello

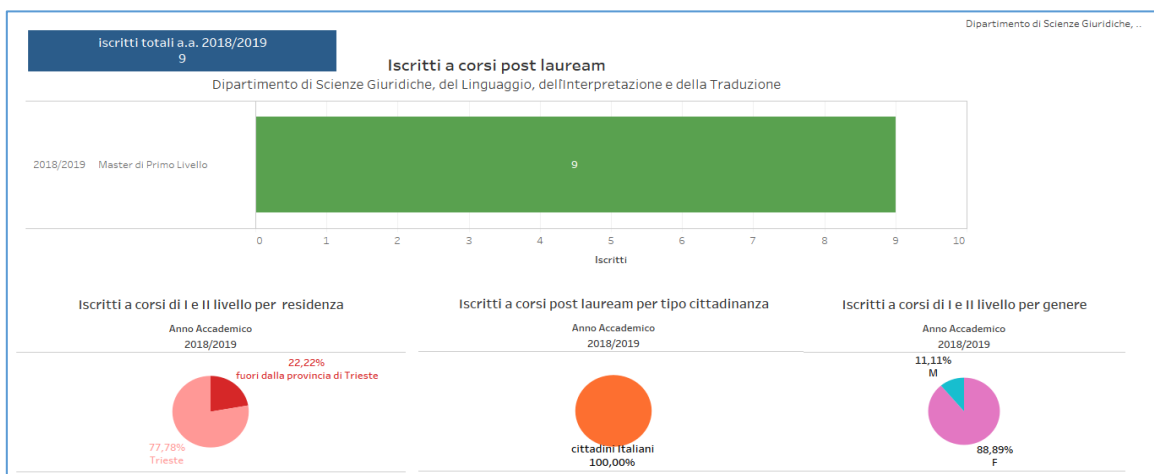
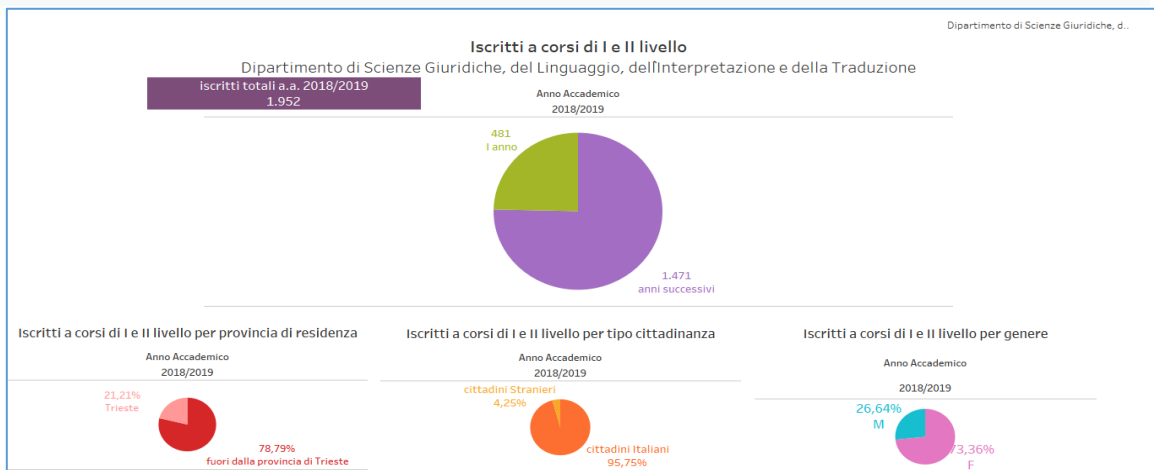
| **73,36%** donne
di cui | **78,79%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
| **4,25%** cittadini stranieri

Formazione Post Lauream (Dati riferiti all'a.a. 2018/19)

9 | **Iscritti** ai corsi Post Lauream

| **9** iscritti ai Master

| **88,89%** donne
di cui | **22,22%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
| **0%** cittadini stranieri



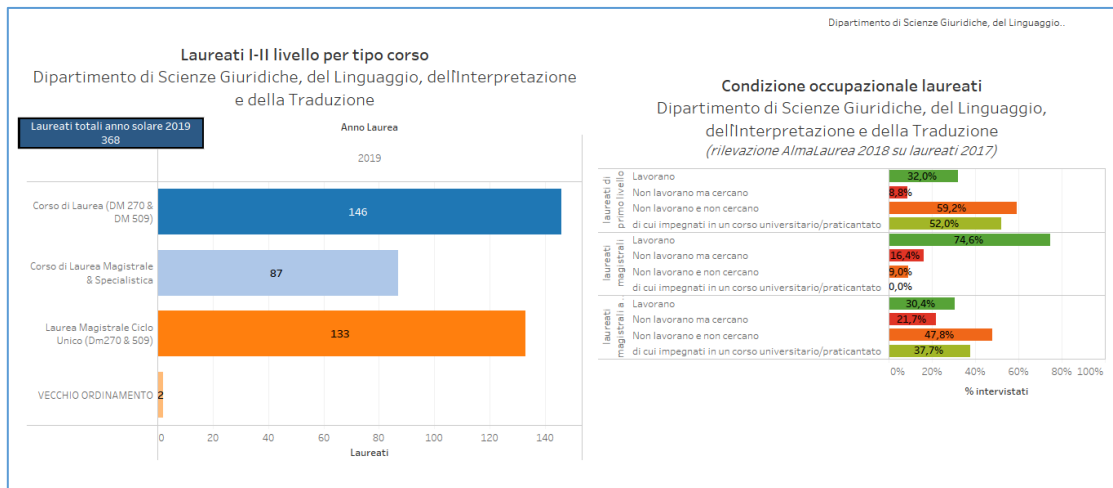


LAUREATI E TITOLI POST LAUREAM

Laureati (dati riferiti all'anno solare 2019)

368 | Laureati a corsi di laurea e laurea magistrale

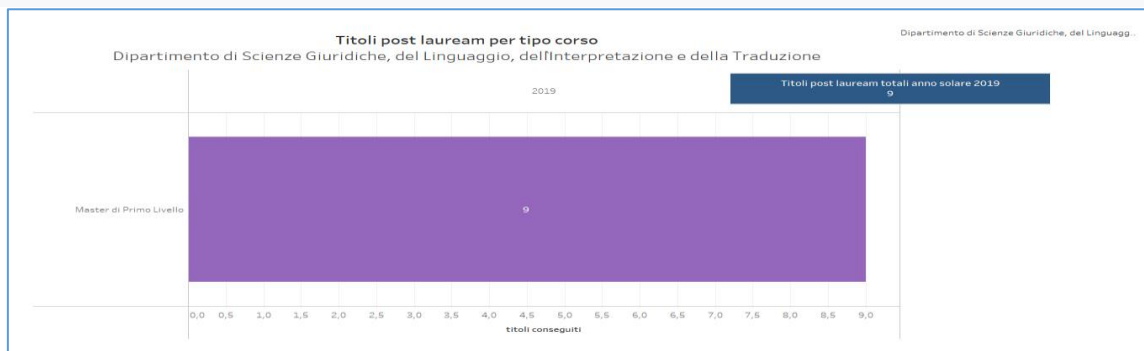
- | 146 laureati triennali
- | 87 laureati magistrali
- | 135 laureati a ciclo unico
- | 32% tasso di occupazione dei laureati triennali a un anno dalla laurea
(dato rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)
- | 74,6% tasso di occupazione dei laureati magistrali a un anno dalla laurea
(dato rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)
- | 30,4% tasso di occupazione dei laureati magistrali a ciclo unico a un anno dalla laurea
(dato rilevato nel 2018 con riferimento ai laureati 2017)



Post Lauream (dati riferiti all'anno solare 2019)

9 | Titoli Post Lauream conseguiti

- | 9 master I livello





INTERNAZIONALIZZAZIONE

163 | Studenti in uscita - programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2018/2019

32 | Studenti in uscita - altri programmi internazionali a.a. 2018/2019

62 | Studenti in entrata - programma Erasmus+ (Studio e Traineeship) a.a. 2018/2019

1 | Studenti in entrata - altri programmi internazionali a.a. 2018/2019

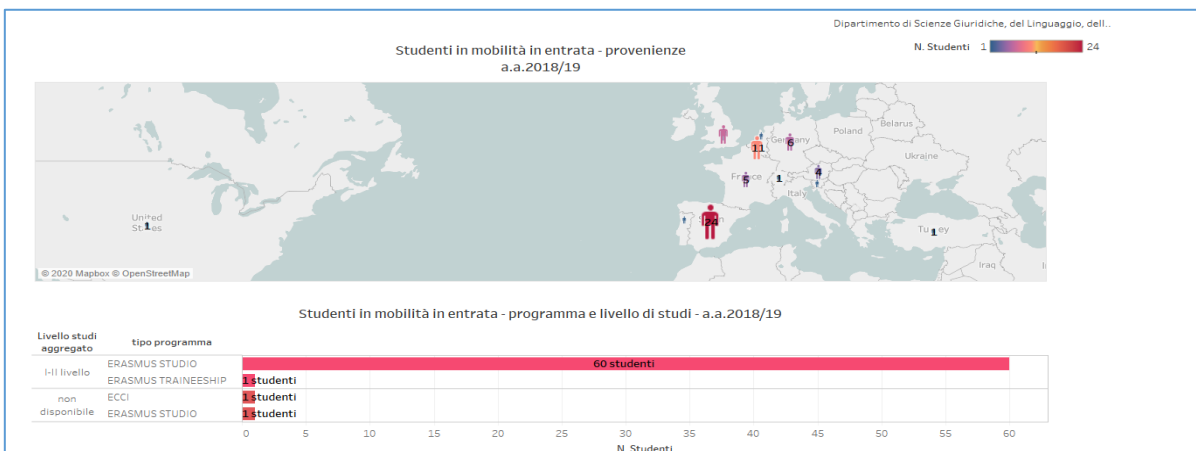
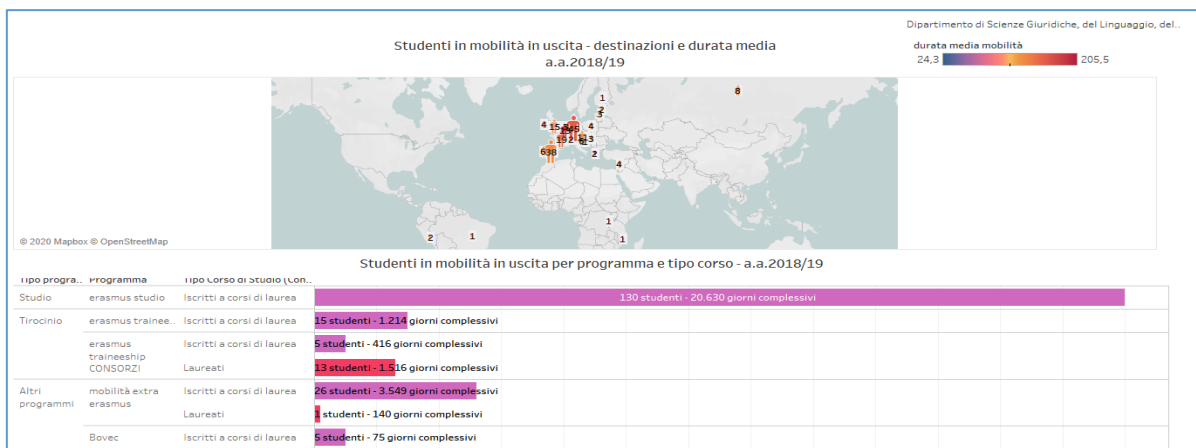
4 | Memorandum of Understanding (Argentina, Libano, Slovenia, Sud Africa)

5 | Protocolli esecutivi per la ricerca (Austria, Colombia, Russia, Santo Domingo, Serbia)

4 | Network internazionali (EMT, CIUTI, EMCI, ELC)

2 | Doppi diplomi con università europee (Università di Regensburg e KU Leuven)

1 | Doppio diploma con università extra-UE (Università di Monash - Australia)

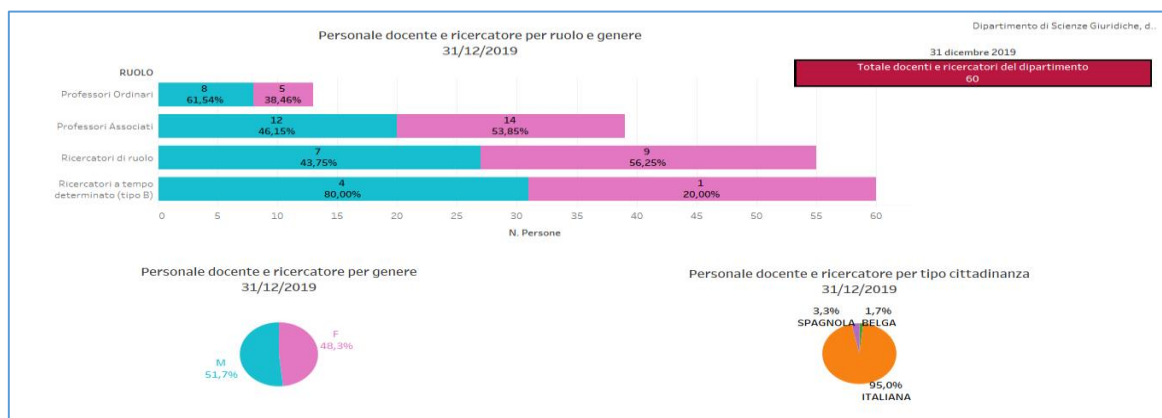




PERSONALE

Corpo Docente (dati al 31/12/2019)

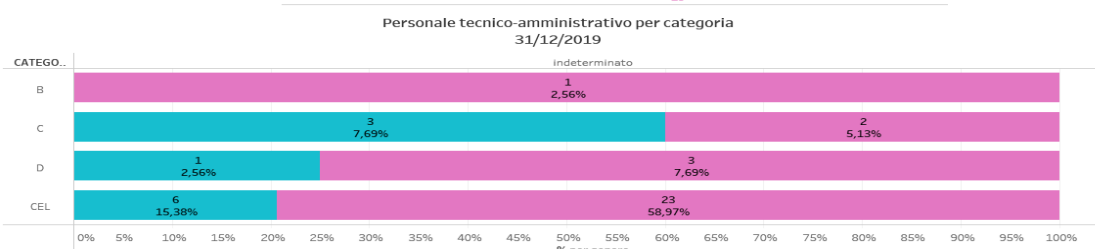
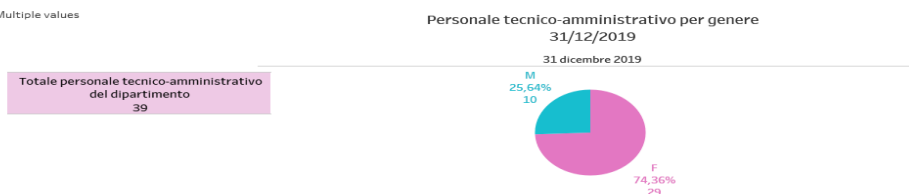
13	Professori Ordinari di cui donne 38,46 %
26	Professori Associati di cui donne 53,85 %
16	Ricercatori di ruolo di cui donne 56,25 %
5	Ricercatori a tempo determinato di cui donne 20,00 %
60	Totale
	5% provenienti dall'estero 48,30 % donne



Staff Tecnico Amministrativo (Dati al 31/12/2019)

10	Unità di Personale Tecnico Amministrativo (1 unità in regime di part-time verticale)
29	Collaboratori ed esperti linguistici (i CEL svolgono le loro attività in tutti i Corsi di Laurea di Units che prevedono insegnamenti di lingue; anche le due unità TA assegnate al CLA non svolgono la loro attività lavorativa a beneficio esclusivo del Dipartimento)
	0% a tempo determinato
	74,36 % donne

Multiple values

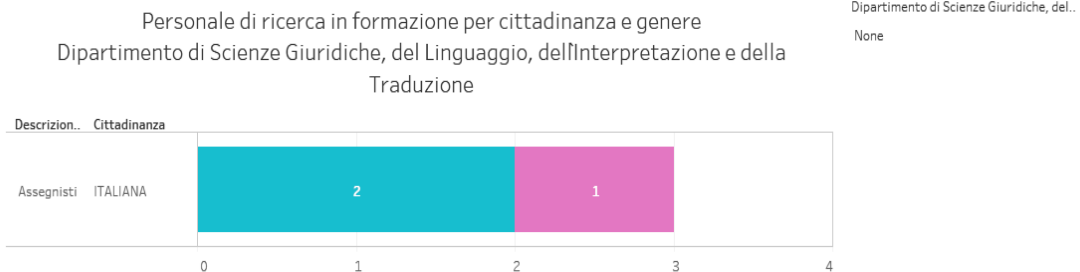




RICERCA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

(dati al 31/12/2019)

3 | Assegnisti di ricerca



SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Opinioni degli studenti sulle attività didattiche (rilevazione a.a.2018/19)

8270 | Questionari raccolti

83,98% | Soddisfazione complessiva per gli insegnamenti valutati

Opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso (rilevazione a.a.2018/19)

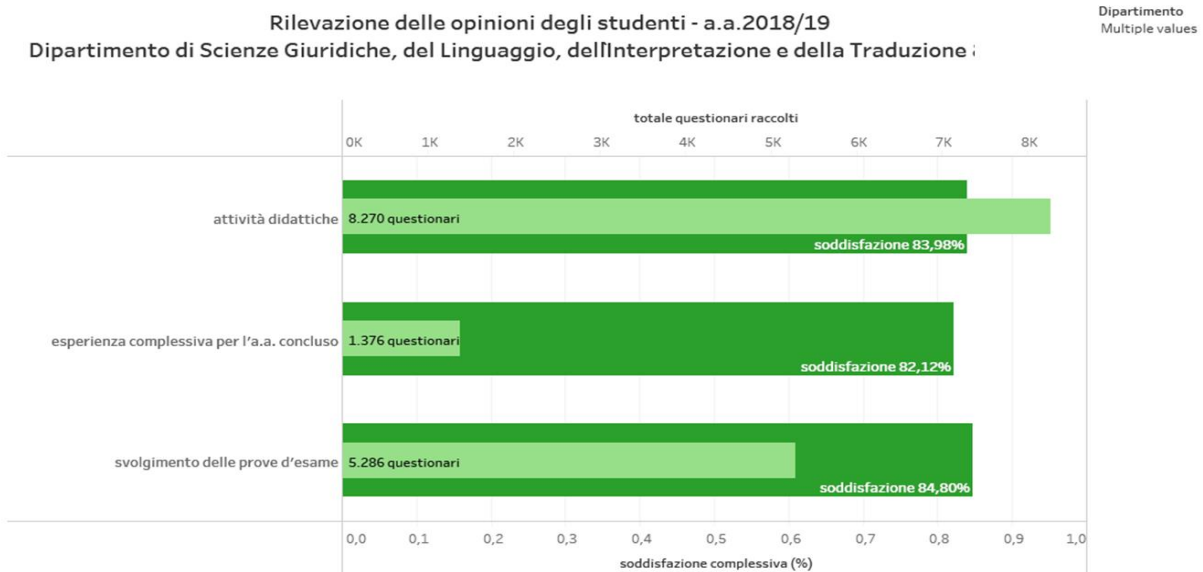
1376 | Questionari raccolti

82,12% | Studenti complessivamente soddisfatti

Opinioni degli studenti sugli esami sostenuti nell'anno accademico (rilevazione a.a.2018/19)

5286 | Questionari raccolti

84,80 % | Soddisfazione complessiva per le modalità di svolgimento



4. ANALISI DI POSIZIONAMENTO

L'analisi del contesto, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza del Dipartimento, nonché le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno, attraverso lo svolgimento dell'analisi SWOT relativa ai punti di forza (Strengths), debolezza (Weaknesses), opportunità (Opportunities) e minacce (Threats), rappresenta una tappa fondamentale del processo di pianificazione, da cui partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

Sono evidenziati di seguito i principali punti di forza e i punti di debolezza o gli aspetti da migliorare nelle attività del Dipartimento, nonché i rischi e le opportunità che derivano dal contesto esterno e che hanno rilevanza per le attività del Dipartimento, individuati nel quadro b. ANALISI DI CONTESTO DEL DIPARTIMENTO della SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI del Rapporto di riesame del Dipartimento (anno 2020),

PUNTI DI FORZA

DIDATTICA	VOCAZIONE INTERDISCIPLINARE E INNOVAZIONE	La vocazione culturale, spiccatamente interdisciplinare del Dipartimento, si riflette sulla didattica, che coniuga un'anima giuridica e una linguistica. Degno di nota, in particolare, il Corso di Laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche: una novità assoluta a livello italiano e internazionale, con un percorso formativo che associa una solida preparazione nelle discipline del diritto a un'analoga preparazione incentrata sulla traduzione e la comunicazione interlinguistica
	ALTA QUALITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE	Vari indicatori concorrono ad attestare l'alta qualità della didattica erogata: dall'aumento degli immatricolati, alla diminuzione degli abbandoni, fino al grado di soddisfazione degli studenti, con i giudizi positivi che superano la soglia dell'80% rispetto a tutti i parametri monitorati. Spicca, inoltre, la spinta all'internazionalizzazione, attestata, in particolare, dai doppi diplomi con università europee ed extra-europee, attivati nel quadro dei Corsi di studio di area linguistica
RICERCA	UN DIPARTIMENTO ECCELLENTE	L'iscrizione di IUSLIT nell'elenco dei "Dipartimenti di eccellenza" a livello nazionale (seppure non nella <i>short-list</i> dei finanziati) colloca il Dipartimento tra le realtà più qualificate dell'Ateneo in termini di ricerca scientifica e di trasferimento della conoscenza
	MULTIDISCIPLINARE PER NASCITA	Carattere congenito di IUSLIT è quello spiccatamente multidisciplinare, che lo rende un <i>unicum</i> a livello nazionale, con significativi riverberi sul fronte delle collaborazioni di ricerca internazionali

TERZA MISSIONE	KNOW HOW UNICO	Tratto peculiare di IUSLIT nelle iniziative di Terza Missione (prioritariamente <i>public engagement</i> e formazione continua) è l'attitudine a promuovere il "capitale socio-culturale" del territorio, in collegamento e interlocuzione con i rappresentanti della società civile, in ragione del suo caratterizzante <i>know how</i> che intreccia la formazione giuridica con quella linguistico-comunicativa
	CONNESSIONE STRINGENTE CON IL SISTEMA CITTADINO E REGIONALE	Nelle iniziative di <i>public engagement</i> il Dipartimento può fare leva, sia su una nutrita rete di contatti consolidati, non solo locali, ma anche nazionali e internazionali, sia su esperienze di collaborazione pluriennale con organi pubblici e categorie professionali
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	EQUILIBRIO IN TEMPI DIFFICILI	Un organico coeso, che fa leva sul reclutamento di nuovi ricercatori, nel quale trova spazio anche la valorizzazione del merito e delle competenze, con progressioni di carriera funzionali ad assicurare la conservazione degli elevati <i>standard</i> nella didattica e nella ricerca
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO <i>TOP LEVEL</i>	La cura tradizionalmente riposta dal personale docente di IUSLIT nella tenuta e nell'aggiornamento del patrimonio bibliografico fa di quest'ultimo uno dei punti di più significativo pregio del Dipartimento, che non teme paragoni con biblioteche d'area di altri atenei
	SPAZI A MISURA DI STUDENTE	Aule e biblioteche consentono agli studenti di vivere un'esperienza universitaria piena, coniugando la socialità con la disponibilità di spazi e di strutture che favoriscono la formazione in aula, lo studio individuale e il rapporto diretto con il personale docente
PUNTI DI DEBOLEZZA		
DIDATTICA	LA CURVA DELL'ORGANICO	Il Dipartimento risente, in quota-parte, della contrazione dell'organico che ha interessato, negli ultimi due decenni, l'intero sistema universitario italiano. Nel 2012, anno d'istituzione, IUSLIT contava 68 unità di personale docente, contro le 60 odierne. Ciò significa che l'ottimo <i>standard</i> qualitativo della didattica erogata sconta, quale punto di debolezza, un organico in progressiva contrazione
RICERCA	ANCHE LA RICERCA HA (DOVREBBE AVERE) UNA BASE	IUSLIT sconta le scelte di fondo compiute, a livello di Ateneo, negli ultimi cinque/sei anni, sul fronte del reclutamento di ricercatori di base (RTDA): la loro esclusione dal panorama programmatico fa sì che oggi questa fondamentale figura non sia presente nell'organico del Dipartimento.
TERZA MISSIONE	UNA MISSIONE "A COSTO ZERO"?	Fino ad ora, la Produzione di beni pubblici (la macroarea della TM in cui il Dipartimento è senz'altro più attivo per vocazione), e in particolare la formazione continua e il <i>public engagement</i> , hanno potuto contare su risorse estremamente limitate e sull'impegno di singoli docenti e ricercatori

	PROGETTUALITÀ DA MIGLIORARE	Spesso le attività di TM sono svolte, a titolo individuale, da ricercatori e docenti che collaborano con realtà del territorio in materia di trasferimento delle conoscenze e sviluppo culturale. Questo tipo di attività individuale è da considerarsi senz'altro una risorsa in quanto attesta la presenza di una rete fra studiosi e società civile, ma non risponde pienamente al carattere istituzionale che dovrebbe avere la TM. Si rimarca, dunque, la necessità di una maggiore strutturazione e un maggior coinvolgimento degli afferenti al Dipartimento per l'individuazione di iniziative che si collochino a livello dipartimentale e, se possibile, interdipartimentale
--	-----------------------------	--

RISORSE E ORGANIZZAZIONE	L'ANIMA AMMINISTRATIVA NON VA TRASCURATA	Le funzioni che fanno capo ai dipartimenti sono numerose, eterogenee, mutevoli nel corso del tempo. Non sembra che di ciò si tenga adeguatamente conto quando si configurano le dotazioni organiche delle Segreterie (amministrativa e didattica) dipartimentali
---------------------------------	--	--

STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	INFORMATICA E DIGITALIZZAZIONE: <i>WORK IN PROGRESS</i>	Le dinamiche correlate alla informatizzazione e alla digitalizzazione necessitano di una decisa implementazione. Inoltre, il profilo dell'assistenza tecnica presenta notevoli carenze da rimediare
-----------------------------------	---	---

OPPORTUNITÀ

DIDATTICA	FEDERAZIONE TRA ATENEI	La collaborazione con l'Università di Udine rappresenta un punto di forza su cui investire, riempiendo di contenuti il patto federativo che già esiste, anche al fine di implementare modelli formativi congiunti, a beneficio degli studenti, in particolare per quanto concerne la formazione <i>post lauream</i>
	RELAZIONI INTERNAZIONALI CONSOLIDATE	In un quadro di relazioni internazionali consolidate, la didattica può trarre significativi vantaggi da iniziative di collaborazione e di scambio sempre più intense e frequenti. Nella specifica dimensione europea, il nuovo programma <i>Erasmus plus</i> , con un raddoppio di bilancio, offre opportunità per lo sviluppo di nuovi concetti di Università sul fronte della didattica

RICERCA	ORIZZONTI EUROPEI	La definizione del nuovo programma quadro di finanziamento europeo, <i>Horizon Europe 2021-2027</i> , permetterà a IUSLIT di contribuire alla progettazione di nuovi modelli di cooperazione, di <i>networking</i> e di finanziamento della ricerca e della mobilità internazionale
	<i>ESOF</i>	<i>ESOF 2020</i> potrà rappresentare un momento trainante, in particolare su aree ad alto contenuto innovativo, le quali sono tutt'altro che indifferenti ai temi del diritto e della conoscenza evoluta delle lingue

TERZA MISSIONE	SOLIDE RELAZIONI E TEMATICHE DI SCOTTANTE ATTUALITÀ	Anche sul fronte del trasferimento della conoscenza, il Dipartimento può giovare delle consolidate relazioni a livello nazionale e internazionale. Una maggiore strutturazione e progettualità nelle attività di TM permetterà al Dipartimento di proporre, in chiave divulgativa, la trattazione di alcuni dei grandi temi che caratterizzano il dibattito in seno alla società e su cui da sempre IUSLIT riflette (diritti della persona, assistenza linguistica, integrazione e coesione sociale...), partecipando anche alle iniziative promosse a livello di Ateneo (Caffè delle Scienze e delle Lettere).
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	RELAZIONI CHE DANNO BUONI FRUTTI	Finanziamenti per attività congressuali e di ricerca, ottenuti in forza dei rapporti che le due sezioni intrattengono con istituzioni dell'UE ed enti locali, possono dare spazio a iniziative intese a finanziare o cofinanziare il reclutamento di assegnisti di ricerca o di ricercatori di base (RTDA)
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	DIGITALI SI NASCE O SI DIVENTA	La leva della digitalizzazione sta guidando una rivoluzione le cui sfide devono essere accolte per garantire a chi si laurea a Trieste, anche negli ambiti legati alle lingue e al diritto, una formazione "al passo con i tempi", anche ai fini di un rapido inserimento nel mondo del lavoro nei contesti più qualificati e innovativi
MINACCE		
DIDATTICA	BILANCIO IN TENSIONE	La didattica s'identifica nel corpo docente; le spese per il personale impegnano quasi l'80% delle entrate complessive dell'Ateneo: coniugando questi due fattori, si comprende come eventuali tensioni di bilancio possano riverberarsi negativamente anzitutto sul versante del reclutamento e, dunque, sulla qualità della didattica erogata, in caso di <i>turn-over</i> limitato. Anche per questo motivo, particolare ocularità dovrà orientare le prossime tornate programmatiche, al fine di assicurare l'impiego di risorse assunzionali in settori disciplinari che, nelle ultime programmazioni, sono risultati sfavoriti in termini di nuovi reclutamenti o che, nei prossimi anni, patiranno cessazioni del personale docente che vi afferisce
	CONCORRENZA ANZICHÉ COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE	La forte mobilità degli studenti universitari di oggi inasprisce la concorrenza, anche internazionale, per i talenti. Perciò, la sfida che si delinea è quella di risultare un luogo di formazione attrattivo non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale o europeo
RICERCA	SCARSITÀ DI COORDINATE	La mancanza di riferimenti stabili nella politica universitaria nazionale si accompagna alla farraginosità della normativa di settore, spesso di non facile interpretazione e attuazione. Tale situazione rende particolarmente complessa la definizione di programmi e strategie di ricerca di medio e lungo periodo
	CRITERI DI VALUTAZIONE DISCUTIBILI	Si riscontrano difficoltà nell'adeguata valorizzazione, in sede valutativa, d'iniziative interdisciplinari (particolarmente feconde in un Dipartimento come IUSLIT). Invero, anche pubblicando su riviste di Fascia A o ad elevato <i>Impact Factor</i> , ove queste siano estranee all'SSD di riferimento dell'autore, non possono farsi valere ai fini di VQR e CVR

TERZA MISSIONE	RIVERBERI DEL FINANZIAMENTO IN CALO	La diminuzione del finanziamento del sistema universitario, unito all'introduzione della <i>no tax area</i> per gli studenti con redditi bassi e alla ripresa delle dinamiche stipendiali del personale docente e tecnico-amministrativo, può comportare problemi di sostenibilità finanziaria nel medio termine, suscettibili di riverberarsi in modo particolarmente pesante su un fronte, com'è quello della terza missione, che, tra le attività istituzionali, è quello meno consolidato
RISORSE E ORGANIZZAZIONE	LA PARTITA DIFFICILE DEI FONDI ESTERNI	La dotazione di risorse finanziarie da fonti esterne costituisce una sfida rilevante per le università in Europa e, soprattutto, in Italia, dove i finanziamenti pubblici risultano da tempo in costante diminuzione. Il fabbisogno di ulteriori fonti di finanziamento sta quindi diventando sempre più cruciale, ma, al contempo, sempre più difficile nei settori di area umanistica
STRUTTURE / INFRASTRUTTURE	INVECCHIAMENTO	La concorrenza, da parte di enti privati, attivi sia nel settore giuridico che linguistico, pone al centro dell'attenzione la questione degli spazi, delle dotazioni strumentali e informatiche, che richiedono costante rinnovamento e aggiornamento, pena il rischio di tradursi in fattori penalizzanti

5. OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO

- 1 | Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale
- 2 | Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale
- 3 | Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile
- 4 | Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica
- 5 | Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile

DESCRIZIONE OBIETTIVI

Facendo riferimento al quadro c. OBIETTIVI E AZIONI DA PROGRAMMARE della SEZIONE 3 - PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL DIPARTIMENTO E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI del Rapporto di riesame del Dipartimento (anno 2020), si esplicita di seguito il contributo del Dipartimento alla realizzazione degli obiettivi strategici di UniTS.

1. ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

AZ.1.1. Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali

Si programma l'istituzione di alcuni insegnamenti di breve durata, ma altamente specialistici, usufruendo dell'Azione 53/16, finanziata dalla Regione.

Rientrano in questa prospettiva, tra gli altri:

1. *Daily Legal English*, 20 ore;
2. *Privacy and legal design*, 20 ore;
3. Laboratorio di scrittura di testi argomentativi, 30 ore;
4. LabLav: laboratorio sull'accesso al mercato del lavoro e sul contratto individuale di lavoro, 30 ore;
5. Laboratorio di scrittura giuridica: i contratti del commercio, dell'industria e del mercato europeo, 30 ore;
6. Corsi e laboratori di lingua cinese e di neo-greco;
7. Organizzazione di *virtual classes* d'interpretazione simultanea in collaborazione con la DG Interpretazione della Commissione e del Parlamento europeo;
8. Organizzazione di progetti professionalizzanti di traduzione con Algoritmo Associates s.r.l.;
9. Strumenti e risorse per l'analisi automatica dei dati testuali;
10. Interpretazione dialogica neerlandese-italiano in ambito giuridico;
11. Traduzione editoriale neerlandese-italiano;
12. Strumenti per la preparazione di testi elettronici;

13. Analisi automatica e visualizzazione testi italiani in sincronia e diacronia;
14. Tecniche e strumenti per la sottotitolazione filmica;
15. Ricerca e scrittura giuridica in lingua inglese;
17. Contrattualistica d'impresa e gestione delle liti nel commercio internazionale

Modalità: didattica frontale e didattica a distanza

Risorse: Finanziamento regionale, Azione 53/16

Tempistiche previste: attivazione ed erogazione a partire dall'anno accademico 2021-2022

Responsabilità: Docenti strutturati nel Dipartimento

[IND-DIP. 1.1.1: Attivazione degli insegnamenti previsti.](#)

[IND-DIP. 1.1.2: Numero di studenti partecipanti agli insegnamenti avviati.](#)

[AZ-1.3 Valorizzare l'offerta post lauream](#)

Il Dipartimento intende mettere a frutto le competenze e la professionalità dei docenti delle due sezioni nell'ambito di un Master di I livello in Traduzione giuridica, erogato in modalità esclusivamente online, che lo scopo di fornire un'elevata formazione post-universitaria e professionalizzante per l'inserimento nel mercato del lavoro in un settore, quello della traduzione giuridica, in forte espansione.

Modalità: attivazione di un nuovo corso di studi post lauream

Risorse: contribuzione studentesca

Tempistiche previste: a partire da a.a. 2020/2021

Responsabilità: Docenti della sezione linguistica e giuridica

[IND-1.3.2 Numero degli iscritti ai corsi post lauream](#)

[IND-1.4.7 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali](#)

[IND-1.4.8 Numero di percorsi formativi per acquisire competenze trasversali attivati](#)

[AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale](#)

Si programma di sostenere la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti concludendo nuove convenzioni, in particolare accordi SEA con atenei extraeuropei che non aderiscono al programma *Erasmus*, attribuendo incarichi di insegnamento, anche sotto forma seminariale, a *visiting professor* e promuovendo un doppio diploma con un ateneo straniero (Università di Lubiana).

Modalità: stipula di nuove convenzioni per la mobilità internazionale *Erasmus+* Studio (studenti e docenti) e *Traineeship*, di accordi SEA, di una convenzione per il doppio diploma; attribuzioni di incarichi di insegnamento sotto forma seminariale a docenti stranieri di alta qualificazione

Risorse: fondi per borse di mobilità internazionale

Tempistiche previste: 2020-2023

Responsabilità: Direzione del Dipartimento; Commissione Mobilità Internazionale; Coordinatori dei Corsi di Studio

[IND-1.5.1 Numero di studenti outgoing e incoming \(solo Erasmus+\)](#)

[IND-1.5.2 Numero di visiting professor e scholar/researcher](#)

[IND-1.5.3 Numero accordi di cooperazione per la mobilità internazionale di studenti e docenti](#)

[IND-DIP. 1.5.1 Istituzione doppio diploma con Università di Lubiana](#)

[AZ.DIP. 1.7. Implementazione di nuovi insegnamenti opzionali del V anno di corso di laurea in Giurisprudenza con profilo internazionale.](#)

Si programma l'inserimento di nuovi insegnamenti opzionali del V anno (TAF C):

Diritto tributario internazionale ed europeo

Modalità: delibere del Consiglio del Corso di Studio in Giurisprudenza e del Consiglio di Dipartimento

Risorse: Fondi Ateneo per didattica a contratto oppure fondi per gli studenti

Tempistiche previste: attivazione ed erogazione a partire dall'anno accademico 2020-2021

Responsabilità: Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza e Consiglio di Dipartimento

[IND-DIP. 1.7.1: Attivazione dell'insegnamento corso](#)

[IND-DIP. 1.7.2: Numero di studenti iscritti](#)

2. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

[AZ-2.2 Potenziare la ricerca scientifica e valorizzarne i risultati](#)

Il Dipartimento intende valorizzare e promuovere le pubblicazioni internazionali dei docenti afferenti con sistemi di cofinanziamento

Modalità: Azione di finanziamento delle pubblicazioni facente leva sul regolamento dei contributi ai costi di pubblicazione dei prodotti della ricerca; aumento del contributo di finanziamento attualmente previsto

Risorse: FFO del Dipartimento

Tempistiche previste: periodo 2020-2023

Responsabilità: Direzione del Dipartimento

[IND-DIP. 2.2.1: entità dei contributi erogati](#)

[IND-DIP. 2.2.2: numero di pubblicazioni internazionali che hanno beneficiato del contributo economico dipartimentale](#)

[AZ-2.3 Promuovere il processo di acquisizione di risorse esterne e internazionali sviluppando strutture e competenze di supporto alla ricerca](#)

Si intende accrescere il numero delle collaborazioni internazionali, aumentando/implementando gli accordi/convenzioni internazionali e favorendo la creazione di relazioni stabili, in grado di favorire la competitività anche sul fronte dei bandi internazionali

Modalità: creazione di nuove reti e/o rafforzamento delle reti esistenti

Risorse: fondi di ricerca e FFO del Dipartimento

Tempistiche previste: entro il 2023

Responsabilità: Direzione del Dipartimento e singoli docenti interessati

[IND-DIP. 2.3.1: numero di nuove convenzioni/collaborazioni di ricerca](#)

3. SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

[AZ-3.3 Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità anche attraverso una campagna di convenzioni/accordi con enti pubblici e privati per aumentare le opportunità e i servizi](#)

Si programma di dare seguito all'ampliamento delle opportunità per lo studente di iniziare la pratica delle possibili attività lavorative future coinvolgendo altri Ordini professionali in ambito regionale (quali gli ordini degli Avvocati di Udine e di Pordenone) e nazionale, nonché l'Avvocatura distrettuale dello Stato e l'Avvocatura della Regione FVG

Modalità: stipula di nuove convenzioni con gli enti selezionati interessati

Risorse: /

Tempistiche previste: entro l'a.a. 2021/2022

Responsabilità: Docenti della sezione giuridica

[IND-3.3.1 Numero convenzioni/accordi di servizi stipulati a favore di studenti](#)

[AZ-3.3 Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità anche attraverso una campagna di convenzioni/accordi con enti pubblici e privati per aumentare le opportunità e i servizi](#)

Si programma di ampliare le Convenzioni già avviate con il coinvolgimento di Istituzioni e Autorità pubbliche, tra cui la CONSOB, nonché di attivare una convenzione con il Ministero della Giustizia per l'avvio di tirocini presso le istituzioni europee ed estere destinati principalmente agli studenti del corso di laurea in Comunicazione Interlinguistica Applicata alle Professioni Giuridiche (CIAPG) da coinvolgere in attività legate alla traduzione di provvedimenti giudiziari (mandati di cattura internazionali, sentenze).

Modalità: stipula di nuove convenzioni di tirocinio e ampliamento delle convenzioni di tirocinio esistenti

Risorse: /

Tempistiche previste: entro dicembre 2021

Responsabilità: delegata della SSG ai tirocini; Consiglio del Corso di Studi della SSG; Consiglio di Dipartimento

[IND-3.3.3: numero tirocini curriculari attivati in convenzione con enti esterni pubblici o privati](#)

[AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale](#)

Il Dipartimento prevede di organizzare a Trieste la mostra sull'interpretazione al processo di Norimberga già realizzata e promossa da AIIC (*Association Internationale des Interprètes de Conférence*) in diverse città europee. La mostra verrà accompagnata da un ciclo di conferenze su diversi aspetti attinenti al processo di Norimberga.

Modalità: contatti con AIIC per l'allestimento della mostra sfruttando i pannelli multilingui già realizzati dall'associazione

Risorse: fondi del Dipartimento per la TM

Tempistiche previste: entro 2021

Responsabilità: delegati dipartimentali per la TM; docenti e ricercatori della SSG e SSLMIT

[IND-3.7.6 Numero partecipanti a iniziative di public engagement organizzate da UniTs](#)

[IND.DIP-3.7.1 Organizzazione mostra](#)

[IND.DIP-3.7.2 Organizzazione ciclo di conferenze](#)

[AZ-3.8 Potenziare la «formazione continua» con iniziative specifiche](#)

Intensificare e formalizzare rapporti con IRES FVG e altri enti impegnati sul fronte dell'accoglienza, in particolare di migranti, per la formazione di mediatori linguistico-culturali

Modalità: stipula di convenzioni o collaborazione con enti terzi ai fini della formazione di mediatori linguistico-culturali

Risorse: contributi di IRESFVG o altri enti coinvolti

Tempistiche previste: entro il 2022

Responsabilità: docenti della sezione linguistica

[IND-DIP 3.8.1 Numero convenzioni/accordi stipulati](#)

[IND-DIP 3.8.2 Contributi offerti a soggetti terzi ai fini della formazione di mediatori linguistico-culturali](#)

AZ-3.9 Accrescere l'academic reputation

Aumentare sia la visibilità, sia le attività di disseminazione delle ricerche e delle collaborazioni internazionali

Modalità: movendo dai progetti di ricerca finanziati dall'UE, alcuni dei quali ancora in corso, si intende sostenere il capitale "reputazionale" delle attività di ricerca dipartimentale a livello europeo/internazionale, coinvolgendo un numero crescente di afferenti al Dipartimento in iniziative, dipartimentali e interdipartimentali, di disseminazione e di divulgazione, anche mediante i canali *social*

Risorse: canali *social* di ateneo e del Dipartimento

Tempistiche previste: entro il 2023

Responsabilità: Direzione del Dipartimento e referenti per l'internazionalizzazione

IND-DIP. 3.9.1: numero di iniziative adottate

4. ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, ETICA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

AZ-4.4 Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni

Si intende incentivare l'accessibilità dei giudizi dati dagli studenti alla qualità della didattica

Modalità: discussioni sul punto in Consiglio di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio, al fine di favorire la sensibilizzazione sul tema

Risorse: ricorso ai dati e agli applicativi forniti dall'Amministrazione centrale

Tempistiche previste: entro il 2022

Responsabilità: Direzione del Dipartimento

IND-4.4.2 Percentuale di insegnamenti con valutazioni in chiaro nel portale SIS-Valdidat

AZ-4.4 Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni

Creazione pagina Facebook dedicata al Corso di Laurea in Giurisprudenza sul modello della pagina della SSLMIT già da tempo predisposta (www.facebook.com/SSLMIT/)

Modalità: creazione pagina Facebook

Risorse: /

Tempistiche previste: entro il 2021

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio (Giurisprudenza)

IND-DIP. 4.4.1: creazione pagina Facebook

5. GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

AZ-5.1 Fare dell'innovazione digitale uno strumento di efficienza e partecipazione

Si intende favorire il ricorso a strumenti telematici, come MS Teams, in un'ottica di completamento e integrazione rispetto agli strumenti di lavoro tradizionali, sia per favorire gli studenti (ad esempio, ricevimento studenti a fronte di criticità nel raggiungimento della sede universitaria), sia nell'ambito delle attività istituzionali (ad esempio, Consiglio di Dipartimento o Consiglio di Corso di Studio svolti con modalità che consentano anche la partecipazione da remoto)

Modalità: piattaforma istituzionale MS Teams

Risorse: piattaforma istituzionale MS Teams

Tempistiche previste: entro dicembre 2021

Responsabilità: Direzione del Dipartimento e Coordinatori dei Corsi di studio

IND-5.1.1 Numero di processi digitalizzati

6.OBIETTIVI STRATEGICI, AZIONI E INDICATORI

OB-1 Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-1.1 Caratterizzare maggiormente l'offerta delle lauree magistrali	X
<i>IND-1.1.1 Tasso di continuità tra L e LM</i>	
<i>IND-1.1.2 Percentuale di studenti provenienti da altri atenei</i>	
<i>IND-1.1.3 Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati</i>	
<i>IND-1.1.4 Numero degli iscritti per tipologia di corso (L, LM, LMCU)</i>	
<i>IND-1.1.5 Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti delle lauree di I livello</i>	
<i>IND-DIP. 1.1.1: Attivazione degli insegnamenti previsti</i>	X
<i>IND-DIP. 1.1.2: Numero di studenti partecipanti agli insegnamenti avviati</i>	X
AZ-1.2 Consolidare l'offerta formativa congiunta	
<i>IND-1.2.1 Numero corsi attivati in modalità interateneo o in convenzione didattica con gli atenei regionali</i>	
<i>IND-1.2.2 Numero degli iscritti ai corsi interateneo</i>	
<i>IND-1.2.3 Numero di borse offerte dall'Ateneo nell'ambito dei corsi interateneo</i>	
AZ-1.3 Valorizzare l'offerta post lauream	X
<i>IND-1.3.1 Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti</i>	
<i>IND-1.3.2 Numero degli iscritti ai corsi post lauream</i>	X
AZ-1.4 Innovare la didattica attraverso:	
• corsi internazionali per incentivare la mobilità	
<i>IND-1.4.1 Numero di corsi di studio internazionali</i>	
<i>IND-1.4.2 Proporzione di studenti stranieri iscritti al I anno (L, LM, LMCU)</i>	
<i>IND-1.4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti</i>	
<i>IND-1.4.4 Numero iniziative di orientamento rivolte a studenti stranieri</i>	
• corsi intersettoriali anche con partner esterni	
<i>IND-1.4.5 Numero corsi interdipartimentali</i>	
<i>IND-1.4.6 Numero corsi in collaborazione didattica nell'ambito di convenzioni con partner esterni</i>	
• percorsi interdisciplinari di formazione per acquisire competenze trasversali, anche integrando discipline scientifiche e umanistiche	
<i>IND-1.4.7 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali</i>	X
<i>IND-1.4.8 Numero di percorsi formativi per acquisire competenze trasversali attivati</i>	X

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-1.5 Fornire sempre maggiori opportunità agli studenti sviluppando i servizi a supporto dell'internazionalizzazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	X
<i>IND-1.5.1 Numero di studenti outgoing e incoming (solo Erasmus+)</i>	x
<i>IND-1.5.2 Numero di visiting professor e scholar/researcher</i>	x
<i>IND-1.5.3 Numero accordi di cooperazione per la mobilità internazionale di studenti e docenti</i>	x
<i>IND-1.5.4 Proporzioni di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria</i>	
<i>IND-1.5.5 Numero di certificazioni Open badge rilasciate</i>	
<i>IND-DIP. 1.5.1 Istituzione doppio diploma con Università di Lubiana</i>	x
AZ-1.6 Predisporre un piano organico e condiviso per favorire il miglioramento della qualificazione scientifica, delle competenze didattiche e dell'aggiornamento del corpo docente, anche in coerenza con gli obiettivi di internazionalizzazione della ricerca e della didattica	
<i>IND-1.6.1 Numero iniziative di formazione rivolte ai docenti</i>	
<i>IND-1.6.2 Numero di partecipanti/numero destinatari per iniziativa</i>	
AZ.DIP. 1.7. Implementazione di nuovi insegnamenti opzionali del V anno di corso di laurea in Giurisprudenza con profilo internazionale.	X
<i>IND-DIP. 1.7.1: Attivazione dell'insegnamento</i>	x
<i>IND-DIP. 1.7.2: Numero di studenti iscritti</i>	x

OB-2 Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-2.1 Rilanciare il ruolo della ricerca di base	
<i>IND-2.1.1 Numero dei progetti di ricerca interdisciplinari, nazionali e internazionali, finanziati sia dall'Ateneo che da enti esterni</i>	
AZ-2.2 Potenziare la ricerca scientifica e valorizzarne i risultati	X
<i>IND-2.2.1 Numero di ricercatori impiegati nelle infrastrutture di ricerca dell'Ateneo</i>	
<i>IND-2.2.2 Incremento della dotazione infrastrutturale</i>	
<i>IND-2.2.3 Percentuale delle infrastrutture di ricerca avviate rispetto alle programmate (determinazione a contrarre)</i>	
<i>IND-2.2.4 Proporzione di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto al numero dei docenti</i>	
<i>IND-DIP. 2.2.1: entità dei contributi erogati</i>	X
<i>IND-DIP. 2.2.2: numero di pubblicazioni internazionali che hanno beneficiato del contributo economico dipartimentale</i>	X
AZ-2.3 Promuovere il processo di acquisizione di risorse esterne e internazionali sviluppando strutture e competenze di supporto alla ricerca	X
<i>IND-2.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi</i>	
<i>IND-2.3.2 Numero di progetti relativi a bandi ministeriali o dell'UE di cui l'Ateneo risulta vincitore sul totale dei docenti di ruolo</i>	
<i>IND-2.3.3 Volume delle entrate da finanziamento esterno</i>	
<i>IND-DIP. 2.3.1: numero di nuove convenzioni/collaborazioni di ricerca</i>	X
AZ-2.4 Ampliare la collaborazione con gli enti di ricerca del Sistema Trieste e le realtà produttive del territorio	
<i>IND-2.4.1 Volume delle entrate derivanti da progetti conto terzi</i>	
<i>IND-2.4.2 Numero spin off universitari</i>	
<i>IND-2.4.3 Numero accordi di collaborazione e convenzioni con enti pubblici e privati finalizzati a ricerca e sviluppo</i>	
<i>IND-2.4.4 Numero dei progetti europei, nazionali, regionali e transfrontalieri aventi come partner almeno un altro Ente di Ricerca del Sistema Trieste</i>	
AZ-2.5 Ripensare l'attività di valutazione della Ricerca, rendendola funzionale ad un monitoraggio longitudinale che permetta di evidenziare gli effetti delle politiche di Ateneo e di dipartimento sulla ricerca scientifica	
<i>IND-2.5.1 Numero prodotti presentabili per ricercatore (VQR)</i>	
<i>IND-2.5.2 Numero di iniziative di in-formazione rivolte al personale docente e ricercatore in ambito VQR</i>	
<i>IND-2.5.3 Numero di partecipanti alle iniziative di in-formazione rivolte al personale docente e ricercatore in ambito VQR</i>	
<i>IND-2.5.4 Livello di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di in-formazione rivolte al personale docente e ricercatore in ambito VQR</i>	
AZ-2.6 Mantenere la dimensione internazionale dei dottorati	
<i>IND-2.6.1 Numero di iscritti ai corsi di dottorato con cittadinanza straniera</i>	
<i>IND-2.6.2 Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero</i>	
<i>IND-2.6.3 Numero di corsi di dottorato internazionali</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
<i>IND-2.6.4 Proporzione di studenti immatricolati al dottorato di ricerca che hanno conseguito la laurea in altro ateneo o all'estero</i>	

OB-3 Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-3.1 Sostenere la centralità dello studente potenziando i servizi dedicati, anche nelle sedi decentrate	
<i>IND-3.1.1 Proporzione di studenti beneficiari di borsa di studio finanziata dall'Ateneo</i>	
<i>IND-3.1.2 Risorse dedicate a interventi a favore degli studenti</i>	
<i>IND-3.1.3 Numero di interventi a favore di studenti con disabilità</i>	
<i>IND-3.1.4 Rapporto studenti regolari/docenti e riduzione del rapporto</i>	
<i>IND-3.1.5 Proporzione di laureati entro la durata normale del corso</i>	
<i>IND-3.1.6 Riduzione dei tempi di attivazione dell'accesso a Moodle</i>	
AZ-3.2 Rafforzare la collaborazione con UNIUD e SISSA	
<i>IND-3.2.1 Numero di iniziative di formazione congiunta rivolte al personale tecnico amministrativo</i>	
<i>IND-3.2.2 Numero di partecipanti alle iniziative di formazione congiunta</i>	
<i>IND-3.2.3 Livello di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di formazione congiunta</i>	
AZ-3.3 Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità anche attraverso una campagna di convenzioni/accordi con enti pubblici e privati per aumentare le opportunità e i servizi	X
<i>IND-3.3.1 Numero convenzioni/accordi di servizi stipulati a favore di studenti e personale docente e tecnico amministrativo</i>	x
<i>IND-3.3.2 Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare esterne ed interne all'Ateneo nell'anno di riferimento</i>	
<i>IND-3.3.3 Numero tirocini curricolari attivati in convenzione con enti esterni pubblici o privati</i>	x
<i>IND-3.3.4 Numero di convenzioni con Enti di Ricerca del Sistema Trieste e/o con strutture della Sanità Pubblica per aumentare le opportunità di ricerca, di assistenza e di creazione d'impresa</i>	
AZ-3.4 Rafforzare i rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e gli enti preposti alla sicurezza nei luoghi di lavoro	
<i>IND-3.4.1 Numero iniziative di sensibilizzazione congiunte su tematiche di interesse comune in ambito salute e sicurezza</i>	
<i>IND-3.4.2 Servizi di assistenza medica agli studenti fuori sede</i>	
<i>IND-3.4.3 Numero defibrillatori disponibili negli ambienti universitari</i>	
<i>IND-3.4.4 Numero di iniziative di formazione all'uso dei defibrillatori</i>	
AZ-3.5 Valorizzare il ruolo del personale anche attraverso politiche di welfare	
<i>IND-3.5.1 Numero convenzioni/accordi stipulati finalizzate ad agevolazioni/facilitazioni dedicate al personale</i>	
AZ-3.6 Favorire la creazione di opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato potenziando il job placement	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
<i>IND-3.6.1 Numero iniziative di job placement (eventi, laboratori)</i>	
<i>IND-3.6.2 Numero di aziende e istituzioni coinvolte in eventi di job placement</i>	
<i>IND-3.6.3 Numero di tirocini extra curriculari attivati</i>	
<i>IND-3.6.4 Proporzione di laureati occupati a 1 anno dal titolo</i>	
AZ-3.7 Potenziare le azioni di comunicazione, rivolte al territorio, al paese, alla comunità scientifica internazionale	X
<i>IND-3.7.1 Numero iniziative scientifiche a cui UniTs partecipa nell'ambito di eventi scientifici locali, nazionali ed internazionali</i>	
<i>IND-3.7.2 Numero di accessi medi giornalieri al portale istituzionale</i>	
<i>IND-3.7.3 Numero di reach delle pagine dei social media di UniTs</i>	
<i>IND-3.7.4 Numero campagne informativo-pubblicitarie di Ateneo</i>	
<i>IND-3.7.5 Numero iniziative di public engagement organizzate da UniTs</i>	
<i>IND-3.7.6 Numero partecipanti a iniziative di public engagement organizzate da UniTs</i>	X
<i>IND-3.7.7 Numero di iniziative di public engagement co-organizzate nell'ambito di accordi, convenzioni, partenariati con associazioni ed enti presenti sul territorio</i>	
<i>IND-3.7.8 Numero conferenze stampa</i>	
<i>IND-3.7.9 Redazione linee guida per la terza missione</i>	
<i>IND-3.7.10 Redazione di un nuovo Bilancio sociale</i>	
<i>IND.DIP-3.7.1 Organizzazione mostra</i>	X
<i>IND.DIP-3.7.2 Organizzazione ciclo di conferenze</i>	X
AZ-3.8 Potenziare la «formazione continua» con iniziative specifiche	X
<i>IND-3.8.1 Numero corsi di formazione continua (ECM, master, aggiornamento professionale, corsi di perfezionamento)</i>	
<i>IND-3.8.2 Numero iscritti ai corsi di formazione continua</i>	
<i>IND-DIP 3.8.1 Numero convenzioni/accordi stipulati</i>	X
<i>IND-DIP 3.8.2 Contributi offerti a soggetti terzi ai fini dell'individuazione dei soggetti formatori</i>	X
AZ-3.9 Accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	X
<i>IND-3.9.1 Numero di ranking in cui migliora il posizionamento di UNITS</i>	
<i>IND-3.9.2 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi</i>	
<i>IND-3.9.3 Proporzione dei dottori di ricerca complessivamente soddisfatti dell'esperienza di dottorato</i>	
<i>IND-3.9.4 Numero eventi organizzati nell'ambito di TEDx Trieste</i>	
<i>IND-DIP. 3.9.1: numero di iniziative adottate</i>	X

OB-4 Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-4.1 Identificare e garantire standard di qualità dei servizi	
<i>IND-4.1.1 Percentuale di giudizi positivi di soddisfazione generale in indagini di customer satisfaction sui servizi rivolti all'intera comunità universitaria</i>	
<i>IND-4.1.2 Numero questionari raccolti in indagini di customer satisfaction</i>	
AZ-4.2 Semplificare le procedure e i regolamenti di Ateneo	
<i>IND-4.2.1 Numero regolamenti revisionati</i>	
<i>IND-4.2.2 Numero nuovi regolamenti e/o manuali operativi e/o linee guida</i>	
AZ-4.3 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa al fine di garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa, anche attraverso la partecipazione attiva dei Dipartimenti e degli organi consultivi e di controllo	
<i>IND-4.3.1 Riduzione dei tempi medi di espletamento delle procedure di gare a evidenza pubblica secondo il nuovo codice degli appalti</i>	
<i>IND-4.3.2 Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico sul totale dei pagamenti per acquisto di beni e servizi</i>	
<i>IND-4.3.3 Numero di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA sul totale di servizi a pagamento</i>	
<i>IND-4.3.4 Diffusione di template e linee guida uniformi per la redazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione dei Dipartimenti</i>	
<i>IND-4.3.5 Giornate dedicate a tutta la comunità universitaria organizzate sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione</i>	
AZ-4.4 Garantire l'accessibilità e la disponibilità di dati e di informazioni	X
<i>IND-4.4.1 Rapporto tra punteggi associati alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione rilasciate dal NUV e la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna voce</i>	
<i>IND-4.4.2 Percentuale di insegnamenti con valutazioni in chiaro nel portale SIS-Valdidat</i>	X
<i>IND-DIP. 4.4.1: creazione pagina Facebook</i>	X
AZ-4.5 Valorizzare le persone attraverso:	
• rispetto del singolo e della sua professionalità	
<i>IND-4.5.1 Esiti questionario benessere organizzativo</i>	
<i>IND-4.5.2 Numero gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici istituiti per attività trasversali</i>	
• reclutamento trasparente, efficace, rapido e continuativo	
<i>IND-4.5.3 Tempi medi di reclutamento degli assegnisti di ricerca</i>	
<i>IND-4.5.4 Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti</i>	
<i>IND-4.5.5 Riduzione dell'età media dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, c. 3, lett. a)</i>	
<i>IND-4.5.6 Proporzioni del personale TA a tempo indeterminato sul totale del personale TA</i>	
• tutela dei diritti e delle pari opportunità	
<i>IND-4.5.7 Numero iniziative organizzate nell'ambito delle azioni previste dal Piano per le azioni positive (PAP)</i>	
• valorizzazione del diverso impegno dei docenti nella ricerca e nella didattica	
<i>IND-4.5.8 Risultati delle procedure di valutazione del personale docente</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
<i>IND-4.5.9 Numero professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente</i>	
<i>IND-4.5.10 Ore di didattica svolte dai docenti nell'anno accademico</i>	
• riconoscimento e valorizzazione del merito	
<i>IND-4.5.11 Numero di dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione sul totale dei dipendenti in servizio</i>	
• formazione del personale tecnico amministrativo	
<i>IND-4.5.12 Numero di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nell'anno sul totale dei dipendenti in servizio</i>	
<i>IND-4.5.13 Ore di formazione annue pro-capite</i>	
<i>IND-4.5.14 Percentuale di risorse economiche destinate alla formazione del personale TA sul budget di Ateneo</i>	
<i>IND-4.5.15 Percentuale di risorse economiche effettivamente spese per iniziative di formazione rispetto al relativo budget assegnato</i>	
• iter trasparente per la mobilità del personale tecnico amministrativo	
<i>IND-4.5.16 Numero di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa sul totale di personale non dirigenziale in servizio</i>	
• introduzione di forme di applicazione condivisa di personale tra strutture diverse e di smartworking	
<i>IND-4.5.17 Predisposizione di un regolamento per lo smartworking</i>	
<i>IND-4.5.18 Numero di dipendenti in lavoro agile e telelavoro sul totale dei dipendenti in servizio</i>	
AZ-4.6 Realizzare una versione integrale del sito web in inglese, inclusa la modulistica	
<i>IND-4.6.1 Numero pagine disponibili anche in lingua inglese con relativa modulistica</i>	
<i>IND-4.6.2 Numero regolamenti tradotti in lingua inglese</i>	
AZ-4.7 Promuovere la partecipazione dell'Ateneo ai tavoli istituzionali	
<i>IND-4.7.1 Numero partecipazioni a tavoli e/o gruppi di lavoro istituzionali</i>	

OB-5 Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
AZ-5.1 Fare dell'innovazione digitale uno strumento di efficienza e partecipazione	X
<i>IND-5.1.1 Numero di processi digitalizzati</i>	x
<i>IND-5.1.2 Numero di procedure integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital) su: gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni, protocollo e verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali</i>	
<i>IND-5.1.3 Numero di accessi a Moodle</i>	
<i>IND-5.1.4 Numero ore registrate per i servizi e-learning</i>	
<i>IND-5.1.5 Numero documenti in formato aperto disponibili sul sito di Ateneo</i>	
<i>IND-5.1.6 Numero utilizzi dell'identità digitale (SPID)</i>	
AZ-5.2 Completare l'attivazione dei processi di innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale e aperta	
<i>IND-5.2.1 Livello di integrazione tra banche dati</i>	
<i>IND-5.2.2 Grado di copertura delle reti wireless</i>	
AZ-5.3 Riorganizzare e riqualificare in maniera funzionale spazi, attrezzature, impianti a partire dalla valorizzazione dell'esistente	
<i>IND-5.3.1 Mq di aule/laboratori/spazi studio per studente regolare</i>	
<i>IND-5.3.2 Ore di posto aula pro capite</i>	
<i>IND-5.3.3 Percentuale di giudizi positivi degli studenti relativi alle dotazioni disponibili per la didattica</i>	
<i>IND-5.3.4 Percentuale di interventi edilizi avviati rispetto ai programmati (preliminare approvato)</i>	
AZ-5.4 Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	
<i>IND-5.4.1 Numero iniziative formative in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	
<i>IND-5.4.2 Numero interventi di manutenzione e messa in sicurezza degli spazi eseguiti</i>	
<i>IND-5.4.3 Esiti questionario stress lavoro correlato</i>	
<i>IND-5.4.4 Percentuale di giudizi positivi degli studenti relativi alla sicurezza e al confort degli spazi</i>	
AZ-5.5 Incentivare l'utilizzo di nuovi strumenti per il finanziamento delle opere, in particolare legati alla sostenibilità energetica ed ambientale	
<i>IND-5.5.1 Frazione di risorse economico finanziarie dedicate allo sviluppo edilizio, provenienti da nuovi strumenti finanziari</i>	
<i>IND-5.5.2 Frazione di risorse finanziarie dedicate allo sviluppo edilizio ed energetico sostenibile</i>	
AZ-5.6 Promuovere la sostenibilità degli spazi attraverso un aumento di consapevolezza, la pratica di comportamenti virtuosi e politiche dedicate al contenimento dei consumi energetici, agli approvvigionamenti ecologici, alla mobilità intelligente e sostenibile tra le sedi, alla raccolta differenziata	
<i>IND-5.6.1 Numero iniziative di tutoraggio, orientamento, divulgazione in materia di sostenibilità</i>	
<i>IND-5.6.2 Numero di iniziative di in-formazione del personale su tematiche della sostenibilità</i>	
<i>IND-5.6.3 Numero di azioni realizzate nell'ambito del risparmio energetico, della mobilità intelligente, della raccolta differenziata e del greening</i>	
<i>IND-5.6.4 Numero assegni di ricerca banditi su temi della sostenibilità</i>	
<i>IND-5.6.5 Numero insegnamenti (anche seminariali) su tematiche della sostenibilità</i>	
AZ-5.7 Favorire azioni virtuose e buone pratiche per la gestione dell'energia	
<i>IND-5.7.1 % dei consumi abbattuti in termini di energia termica e elettrica</i>	
<i>IND-5.7.2 Numero di KWh autoprodotti</i>	

Azioni e Indicatori	Azioni e indicatori cui concorre l'azione del Dipartimento
<i>IND-5.7.3 % di superfici occupate da impianti fotovoltaici in rapporto alle superfici potenzialmente sfruttabili</i>	
<i>IND-5.7.4 Numero di KWh stoccabili</i>	
<i>IND-5.7.5 Esistenza di buone pratiche per favorire soluzioni di smart building/readness</i>	
AZ-5.8 Sostenere forme di mobilità elettrica	
<i>IND-5.8.1 Incremento del numero delle postazioni di ricarica</i>	
<i>IND-5.8.2 Abbattimento della massa di emissioni da utilizzo veicoli</i>	